



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
73	09/04/2025	17	7

Oggetto:

Ditta S.R.I. SRL con impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa, Zona Industriale Aversa Nord - AGGIORNAMENTO AL D.M. N. 188 del 22/09/2020

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art.208 del D. Lgs. 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- l'art. 209 del D. Lgs. 152/2006 e smi disciplina la procedura per il rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.1 del 02/01/2006 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stato approvato, ai sensi del D. Lgs. 22/97, il progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa (CE), su un'area di mq. 30.406 ca, censita catastalmente al fg.2 p.lle 447-448-5148-5444-5450 e al fg. 3 p.lle 5123-5125, in favore della ditta individuale S.R.I. SRL - P.IVA 02907650614, con sede legale e operativa in Gricignano di Aversa (CE), zona Industriale Aversa Nord, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 204677 del REA;
- con D.D. n.104 del 22/02/2006 del Settore 02 "Tutela dell'Ambiente" è stata rilasciata in favore della ditta l'autorizzazione all'esercizio;
- con D.D. n. 1499 del 19/12/2008 si è preso atto di una variante non sostanziale
- con D.D. n. 823 del 27/10/2009 rettifica del D.D. 1499/2008;
- con D.D. n. 290 del 28/04/2011 del Settore 02 "Tutela dell'Ambiente" è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio fino al 31/12/2014;
- con D.D. n. 238 del 18/10/2011 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stato approvato un progetto di variante sostanziale e si è proceduto contestualmente all'aggiornamento del D.D. n. 290/2011;
- con D.D. n.19 del 02/02/2012 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio a seguito di approvazione del progetto di variante sostanziale e si è preso atto della nomina del nuovo direttore tecnico nella persona del sig. Di Martino Michele;
- con D.D. n. 353 del 01/08/2012 del Settore Tutela Ambiente, pubblicato sul BURC n. 59 del 17/09/2012, si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.128 del 01/08/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stato approvato un progetto di variante sostanziale e si è proceduto contestualmente all'aggiornamento dei D.D. n. 1/2006, D.D. n. 290/2011, D.D. n. 238/2011;
- con D.D. n. 145 del 29/11/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio a seguito di approvazione del progetto di variante sostanziale;
- con D.D. n. 55 del 31/03/2015, si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 115 del 17/06/2019 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n. 6 del 22/01/2020 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n. 69 del 30/04/2020 si è preso atto di una Variante non Sostanziale;
- con D.D. n. 86 del 27/05/2020 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante
- con D.D. n. 131 del 07/07/2020 si è preso atto dell'adeguamento alla DGR 223/2019;
- con D.D. n. 159 del 15/07/2020 si è preso atto di una Variante non Sostanziale;
- con D.D. n. 154 del 27/07/2021 si è preso atto dell'adeguamento al D.M. 188/2020;
- con D.D. n. 195 del 11/10/2021 si è preso atto di una Variante non Sostanziale;
- con D.D. n. 66 del 09/02/2022 si è preso atto del cambio del Responsabile Tecnico;
- con D.D. n. 22 del 20/04/2022 rettifica del D.D. n. 195/2021;
- con D.D. n. 72 del 26/04/2023 è stato approvato un progetto di Variante Sostanziale;
- con D.D. n. 77 del 02/05/2023 rettifica del D.D. n. 72/2023;
- con D.D. n. 150 del 07/08/2023 si è preso atto di una Variante non Sostanziale;
- con D.D. n. 198 del 24/10/2023 si è preso atto del Cambio della Denominazione Sociale;
- con D.D. n. 251 del 27/12/2023 si è preso atto del cambio del Responsabile Tecnico;
- con D.D. n. 19 del 30/01/2025 è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio fino al 02/12/2034

Considerato che

- la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot. reg. n. 0160377 del 28/03/2025, di una Variante Non Sostanziale volta ad ottenere l'aggiornamento al D.M. n. 188 del 2020, "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", per rimodulare il quantitativo del lotto rappresentativo di EoW di carta e cartone, di cui al D.D. n. 154 del 27/07/2021, per l'impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa, allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente;
- il layout dell'impianto resta invariato.

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'aggiornamento al D.M. n. 188 del 2020 per l'impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 “Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017”.

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi; il D.M. n. 188 del 22/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

1. di PRENDERE ATTO della Variante Non Sostanziale in favore della ditta S.R.I. SRL - P.IVA n.02907650614 - per l'aggiornamento del D.D. n. 154 del 27/07/2021, per l'impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa, Zona Industriale Aversa Nord, al D.M. 188 del 2020 per rimodulare il quantitativo del lotto rappresentativo di EoW di carta e cartone, come descritto nella relazione tecnica a firma degli Ingg. Mozzillo Antonio e Celentano Davide, con le seguenti prescrizioni:

- le operazioni di recupero devono essere effettuate esclusivamente in conformità alle disposizioni della norma UNI EN 643 art. 3);
- attenersi a quanto stabilito dall'Allegato 1 del D.M. 188/2020 in particolar modo:
 - a) rispettare i requisiti di qualità della carta e del cartone di cui alla tabella del comma a);
 - b) verifiche sui rifiuti in ingresso di carta e cartone sono ammessi i seguenti rifiuti con codice EER: 15 01 01, 15 01 05, 15 01 06, 20 01 01, 19 12 01, 03 03 08, mentre non sono ammessi rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato di cui al comma b);
- la carta e cartone recuperati sono utilizzabili per gli scopi specifici elencati nell'allegato 2 e cioè utilizzabili nella manifattura di carta e cartone ad opera dell'industria cartaria oppure in altre industrie che li utilizzano come materia prima (art. 4, Allegato 2);
- le EoW saranno stoccate per un tempo massimo di 6 mesi ed il lotto di produzione non può essere in ogni caso superiore a 5.000 tonnellate (comma c art. 2);

Dimensione del lotto dell'EoW di carta e cartone recuperati, prevede:

- un quantitativo di carta e cartone recuperati prodotti in un periodo di tempo definito di 7 giorni o al massimo al raggiungimento di 170 t;
- il lotto di produzione non può essere in ogni caso superiore a 5.000 t;

2. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta e del Responsabile Tecnico.

3. di SPECIFICARE che:

la ditta potrà effettuare le operazioni R13 per i rifiuti pericolosi pari a 10.000 t/a; le operazioni R13 per i rifiuti non pericolosi pari a 344.574 t/a, le operazioni R12 per i rifiuti non pericolosi pari a 333.874 t/a ed operazioni R3 per i rifiuti non pericolosi pari a 259.274 t/a, con stoccaggio in ogni momento pari a 4.940 t (di cui 4.890 t di rifiuti non pericolosi e 50 t di rifiuti pericolosi), per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella:

TABELLA RIFIUTI PERICOLOSI

Codici CER	Descrizione	(t/a)	Operazioni
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	2.000	R13
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	2.000	R13
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160602 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	2.000	R13
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	2.000	R13
20 01 36*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	2.000	R13
TOTALE		10.000	

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

Codici CER	Descrizione	(t/a)	Operazioni
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	500	R13-R12-R3

02 01 10	Rifiuti metallici	500	R13-R12
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.500	R13-R12
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	500	R13-R12
03 03 08	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	500	R13-R12-R3
07 02 13	Rifiuti plastici	5.000	R13-R12-R3
12 01 01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	500	R13
12 01 03	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	500	R13
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	500	R13
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	50.000	R13-R12-R3
15 01 02	Imballaggi di plastica	30.000	R13-R12-R3
15 01 03	Imballaggi di legno	2.000	R13-R12-R3
15 01 04	Imballaggi metallici	500	R13-R12
15 01 05	Imballaggi compositi	500	R13-R12-R3
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	55.000	R13-R12-R3
15 01 07	Imballaggi in vetro	15.000	R13-R12
15 01 09	Imballaggi in materiale tessile	200	R13
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	200	R13
16 01 03	Pneumatici fuori uso	500	R13-R12
16 01 17	Metalli ferrosi	200	R13-R12
16 01 08	Metalli non ferrosi	200	R13-R12
16 01 19	Plastica	150	R13-R12-R3
16 01 20	Vetro	200	R13-R12
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	2.500	R13-R12
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	1.250	R13-R12
17 01 01	Cemento	500	R13
17 01 02	Mattoni	500	R13
17 02 03	Mattonelle e ceramiche	50	R13
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 170106	1.000	R13
17 02 01	Legno	100	R13-R12-R3
17 02 02	Vetro	100	R13-R12
17 02 03	Plastica	500	R13-R12
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	300	R13-R12
17 04 02	Alluminio	1.000	R13-R12
17 04 03	Piombo	50	R13-R12
17 04 04	Zinco	50	R13-R12
17 04 05	Ferro e acciaio	2.500	R13-R12
17 04 06	Stagno	50	R13-R12
17 04 07	Metalli misti	2.500	R13-R12
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	250	R13-R12
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	500	R13
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	200	R13-R12

19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	200	R13-R12
19 12 01	Carta e cartone	500	R13-R12-R3
19 12 02	Metalli ferrosi	500	R13-R12
19 12 03	Metalli non ferrosi	500	R13-R12
19 12 04	Plastica e gomma	50.324	R13-R12-R3
19 12 05	Vetro	50	R13-R12
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	50	R13
19 12 08	Prodotti tessili	500	R13
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	4.000	R13-R12
20 01 01	Carta e cartone	63.000	R13-R12-R3
20 01 02	Vetro	15.000	R13-R12
20 01 10	Abbigliamento	500	R13
20 01 11	Prodotti tessili	200	R13
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	10.000	R13-R12
20 01 38	Legno da raccolta differenziata	1.000	R13-R12-R3
20 01 39	Plastica	500	R13-R12-R3
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	500	R13
20 01 40	Metallo	500	R13-R12
20 02 02	Terra e roccia	2.000	R13
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili	2.500	R13
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	5.000	R13-R12
20 03 02	Rifiuti dei mercati	2.500	R13-R12
20 03 03	Residui della pulizia stradale	1.000	R13-R12
20 03 07	Rifiuti ingombranti	5.000	R13-R12
TOTALE		344.574,00	

4. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

5. di NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta.

6. di INVIARE copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, ASL/CE UOPC di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.

7. di INVIARE copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

8. di INVIARE copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.

9. **di INVIARE** copia alla UOD “Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali” per l’aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione.
10. **di INVIARE** copia alla “Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr. Antonello Barretta